

Il Gruppo Tirrenia opera nel settore dei collegamenti marittimi con le isole maggiori e minori attraverso 5 società:

Soc. Tirrenia - collegamenti con Sicilia, Sardegna , isole Tremiti ,Albania;

Soc. Caremar – collegamenti con le isole campane e pontine;

Soc. Saremar – collegamenti con le isole minori sarde;

Soc. Siremar – collegamenti con le isole minori siciliane;

Soc. Toremar – collegamenti con le isole toscane.

Le singole società, ai sensi dell'art.26 della L.14/2009, sono titolari, sino al 31.12.2009, di convenzioni ventennali con lo Stato, attraverso le quali vengono regolati sia i rapporti economico-patrimoniali che quelli operativi.

A seguito di un accordo con la Commissione Europea, che chiede da tempo all'Italia di procedere alla liberalizzazione del settore di Cabotaggio, ai sensi del Regolamento 3577/92, il Governo ha deciso di avviare un processo di privatizzazione dell'intero Gruppo Tirrenia salvaguardando i livelli occupazionali ed assicurando contestualmente il mantenimento della continuità territoriale.

Dopo una prima ipotesi di vendita dell'intero Gruppo, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sollecitata da alcune Regioni, si è definito un percorso che prevede la cessione delle società Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alle regioni : Campania (per i servizi CAREMAR nel Golfo di Napoli), Lazio (per i servizi CAREMAR con l'arcipelago Pontino), Sardegna e Toscana.

Per quanto riguarda la Siremar, a seguito del non interesse all'acquisizione della società da parte della Regione Siciliana, lo Stato provvederà alla privatizzazione attraverso procedura di gara aperta, trasparente, non discriminatoria ed atta a determinare un prezzo di mercato, analogamente a quanto previsto per la capogruppo Tirrenia, ai sensi del D.P.C.M. del 13 marzo 2009.

In data 15 ottobre 2009, con nota n. 3-1362, i Ministri dell'economia e delle infrastrutture hanno inviato una lettera, contenente i criteri e la tempistica dell'Accordo alle citate Regioni, che, per il tramite dei rispettivi Presidenti, hanno manifestato la piena condivisione.

Sulla base di tale accordo, è stato predisposto un emendamento da inserire nel Decreto "Salva Infrazioni", che entrerà in vigore a metà novembre e prevederà il trasferimento a titolo gratuito al 100% alla Regioni Toscana, Campania e Lazio e Sardegna delle rispettive Società regionali Toremar, Caremar, Saremar, definendone i criteri.

Dette regioni, come d'intesa con la Commissione Europea, avendo manifestato l'interesse a rilevare da Tirrenia S.p.A., a titolo gratuito, le rispettive proprietà delle Società regionali di navigazione, provvederanno autonomamente, successivamente al trasferimento, all'avvio di una procedura di privatizzazione del trasporto di cabotaggio marittimo regionale nel territorio di competenza, nel rispetto della normativa e delle esigenze di pubblico servizio.

A tal fine a decorrere dal 1 gennaio 2010, le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione, relativi ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle regioni interessate, saranno esercitati dalle stesse regioni.

Lo Stato, attraverso la Fintecna provvederà ad avviare le procedure di privatizzazione delle rimanenti società Tirrenia e Siremar.

Le nuove convenzioni Convenzioni per Tirrenia e Siremar, ed i contratti di servizio per le restanti società sono stipulati all'atto del completamento delle procedure di gara sulla base dei criteri stabiliti dal CIPE e comunque nei limiti degli stanziamenti pari a euro 184.942.251,00, determinano le linee da servire, le procedure e i tempi di liquidazione del rimborso degli oneri di servizio pubblico, introducendo meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza.

I contratti di servizio saranno stipulati nel rispetto del mantenimento del servizio universale e della continuità territoriale con le isole.

Sulla base di tali elementi, concordati con la Commissione Europea e con tutte le regioni interessate, in data 3 novembre 2009, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si provvederà alla sottoscrizione, tra i Ministri ed i Presidenti delle Regioni, agli Accordi di Programma con le suddette Regioni.

Nelle more della completa liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo, attraverso il completamento del processo di privatizzazione, che come da intesa con la Commissione Europea dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2010, le Convenzioni attualmente in vigore saranno prorogate fino a tale data, nei limiti dello stanziamento a carico del Bilancio dello Stato pari a euro 184.942.251 totali.

A decorrere dal 2010, tali stanziamenti saranno ripartiti, per ciascuno degli anni della durata delle nuove convenzioni e dei singoli contratti di servizio, come segue:

- a) Tirrenia di Navigazione s.p.a.: euro 72.685.642;
- b) Siremar–Sicilia Regionale Marittima s.p.a.: euro 55.694.895;
- c) Saremar–Sardegna Regionale Marittima s.p.a. – Regione Sardegna: euro 13.686.441;
- d) Toremar–Toscana Regionale Marittima s.p.a. – Regione Toscana: euro 13.005.441;
- e) Caremar–Campania Regionale Marittima s.p.a. – Regione Campania: euro 29.869.832.

Ad esclusione della Sicilia, tutte le altre regioni procederanno ad integrare con una rispettiva quota parte la somma necessario al mantenimento delle attuali rotte.

E' stato altresì previsto, nella norma di cui sopra, per i dipendenti delle società del Gruppo Tirrenia, delle società da queste derivanti e di quelle che dalle stesse acquistano o affittano aziende o rami d'azienda, nel limite massimo complessivo di spesa di 15 milioni di euro a valer sulle risorse di cui all'articolo 2, comma 36, della legge n. 203/2008, di concedere per dodici mesi l'intero trattamento di integrazione salariale straordinaria previsto dalle vigenti disposizioni di legge, con la relativa contribuzione figurativa e gli assegni per il nucleo familiare ove spettanti.

Nell'ambito delle risorse del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è stato anche finalizzato l'importo di 7 milioni di euro, per l'anno 2009, alle spese per l'ammodernamento e l'adeguamento alle norme internazionali in materia di sicurezza marittima della flotta del gruppo Tirrenia.

Inoltre è stato previsto, su richiesta delle Regioni interessate, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di poter deliberare in ordine all'utilizzo delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate relative ai programmi di interesse strategico regionale di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 per fare fronte a specifiche criticità nel settore del cabotaggio marittimo.

Entro il 31 dicembre 2009, , le Regioni Toscana e Sardegna dovranno procedere alla pubblicazione dei bandi di gara per la privatizzazione delle società a queste trasferite e dovranno approvare gli schemi di Contratto di Servizio con gli aggiudicatari, aventi durata non superiore a 12 anni.

Per la Campania ed il Lazio il termine del 31 dicembre 2009 viene prorogato al 28 febbraio 2010, in considerazione della necessaria cessione del ramo d'azienda della CAREMAR che la Regione Campania dovrà effettuare a favore della Regione Lazio, per le attività relative all'Arcipelago Pontino.

I Ministeri delle infrastrutture e dell'economia dovranno provvedere, entro il 31 dicembre 2009, ad approvare gli schemi di Convenzione, relativi alle società Tirrenia e SIREMAR, da sottoscrivere con gli aggiudicatari all'atto del completamento delle rispettive procedure di gara